

Marchesin (Sella): l'elemento trainante del cambiamento in atto è l'evoluzione della normativa

FINANZA? ETICA SE D'IMPATTO

Investire per lasciare un segno (misurabile) su ambiente e società

DI FRANCESCO PAOLO
TARALLO

Se ne parla solo da qualche anno e l'espressione è nata negli ambienti della filantropia internazionale, ma il fenomeno sta diventando sempre più diffuso, tanto che alcuni la indicano come il futuro obbligato degli investimenti sostenibili. È la cosiddetta finanza d'impatto, una tipologia di investimento che punta a ottenere ritorni non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sotto il profilo ambientale e sociale e per questo prevalentemente orientata ad aziende che di tali benefici fanno il loro core business. In grande sintesi è quel tipo di finanza che va oltre il semplice rispetto dei criteri ESG e si mette al servizio dello sviluppo sostenibile e solidale.

I numeri sono ancora piccoli, sia chiaro – a fine 2019 il settore valeva in Italia circa 8 miliardi – ma l'espansione è rapida e destinata a subire un'accelerazione ulteriore soprattutto per effetto dell'emergenza sanitaria, che secondo alcuni

analisti ha cambiato lo scenario in favore di una nuova consapevolezza e una rinnovata voglia di sostenibilità, unite alla necessità di ripresa. «La pandemia da Covid-19 ha generato ripercussioni di carattere economico-finanziario e sociale in tutto il Pianeta», osserva **Alessandro Marchesin**, a.d. di Sella Sgr, realtà da tempo impegnata e con successo crescente in questo tipo di investimenti. «Un momento storico che ha avuto un forte impatto sui comportamenti e sulla coscienza collettiva e che ha comportato anche una sensibilità maggiore nei confronti dello sviluppo sostenibile. È giunto ora il tempo di guardare al futuro con una nuova prospettiva, cogliendo l'opportunità di rilanciare la crescita dopo la crisi».

Le opportunità da cogliere, del resto, non sono poche e travalicano il semplice ambito sanitario, come dimostra il recente Re-

port di Impatto 2020 dell'organizzazione guidata da Marchesin, che lo scorso anno ha dato un'ulteriore accelerata sugli investimenti destinati all'educazione e al sociale, pur lasciando grandissimo spazio a temi tradizionali e fortemente caratterizzanti di questo tipo di finanza come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e gestione delle risorse (pari quasi a oltre il 60% del portafoglio di investimenti di Sella SGR). A dare un'ulteriore spinta verso la finanza d'im-



In questo contesto, il ruolo dell'Asset Manager risulta più che mai fondamentale nel finanziare progetti e selezionare aziende innovative, con prospettive di crescita sostenibili, abbandonando i passati paradigmi di valutazione legati esclusivamente all'analisi finanziaria».

Ma attenzione all'impact-washing, cioè spacciare per impact attività che nella sostanza non sono allineate con i criteri d'impatto. Per rientrare in questa categoria, gli investimenti

devono avere caratteristiche precise quali l'intenzionalità degli impatti positivi (cioè devono essere voluti e prioritari), la loro misurabilità, il ritorno finanziario, e appunto le aree di investimento che devono toccare le sfide sociali e ambientali più importanti. Perché, come sottolinea Marchesin, «a fianco all'emergenza sanitaria, permane l'urgenza della crisi climatica e le tematiche ambientali torneranno presto ad avere un peso predominante». (riproduzione riservata)



Alessandro
Marchesin